



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riguardante il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, e, in particolare, il comma 2-*bis*;

Visto l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, secondo cui la mobilità, anche intercompartimentale, in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, è consentita tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

Vista la vigente pianta organica;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti;

Visto l'Accordo sui profili professionali sottoscritto in data 12 novembre 2004, tra la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali della Corte dei conti;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale;

Visto il decreto segretariale n. 100 del 9 maggio 2018, con il quale sono stati ridefiniti i criteri per l'utilizzazione di personale di altre amministrazioni in posizione di comando e per l'immissione in ruolo per mobilità, ed, in particolare, l'art. 2, comma 4, con il quale, in relazione alle esigenze dell'Istituto, è prevista la possibilità di individuare ulteriori requisiti di volta in volta necessari per la partecipazione alla procedura di mobilità;

Visto il decreto segretariale n. 270 del 26 agosto 2019, con il quale è stata indetta la *"procedura di interpello finalizzata all'assunzione di funzioni di alta qualificazione professionale, rivolta al personale in servizio alla Corte dei conti"*;

Visto il decreto segretariale n. 122 del 24 aprile 2020, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive della citata procedura di interpello;

Considerata l'opportunità di includere tra i criteri di partecipazione alla presente procedura di immissione nei ruoli anche l'aver conseguito l'idoneità a svolgere le funzioni di alta qualificazione professionale, che, ove sussistente,

viene considerata requisito integrativo e prevalente rispetto a quelli previsti dal citato decreto n.100/2018;

Visto il proprio decreto n. 180 del 28 luglio 2020, con il quale è stato determinato, per l'anno 2020, un primo piano di mobilità di personale comandato appartenente all'area seconda per complessive n. 26 unità, di cui n.1 riservata al personale dei ruoli locali di Bolzano;

Visti i propri decreti, n. 233 del 21 ottobre 2020 e n. 265 del 25 novembre 2020, con i quali, all'esito della suddetta procedura di mobilità, sono state immesse nei ruoli della Corte dei conti n. 22 unità di personale comandato appartenente all'area seconda;

Considerato che è possibile procedere all'immissione nei ruoli di personale proveniente anche da Amministrazioni pubbliche non sottoposte a vincoli assunzionali;

Preso atto che sussistono facoltà assunzionali per soddisfare n. 2 passaggi in mobilità di personale comandato appartenente all'area seconda proveniente da amministrazioni non sottoposte a vincoli assunzionali, per effetto di quanto comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero dell'economia e delle finanze con nota. n. 8597 in data 20 novembre 2020;

Considerate le esigenze funzionali rappresentate dagli uffici di assegnazione del personale comandato e tenuto conto della situazione degli organici;

Ritenuto di non dover mettere ad interpello i posti disponibili su Trento e Bolzano in quanto i potenziali aventi titolo, già presenti alla data del precedente bando di mobilità (decreto n. 180/2020), hanno manifestato carenza di interesse all'immissione nei ruoli della Corte dei conti, non partecipando a quest'ultima procedura, implicitamente rinunciando alla possibilità di usufruire della mobilità per l'anno 2020;

DECRETA

Art. 1 (Posti disponibili)

Per l'anno 2020 è determinato un ulteriore piano di mobilità di personale comandato appartenente all'area seconda, proveniente da Amministrazioni pubbliche sottoposte e, nel numero massimo di 2 unità, non sottoposte a vincoli assunzionali, in possesso di tutti i requisiti previsti per l'immissione nei ruoli della Corte dei conti. Sulla base della ricognizione effettuata presso tutte le sedi

centrali e decentrate dell'Istituto, finalizzata alla individuazione delle esigenze di organico, sono disponibili i seguenti posti:

Sedi	Ufficio	Posti
Roma	Servizio di supporto alla Sezione regionale di controllo Lazio	1
Roma	Segreteria Procura regionale Lazio	2
Roma	Struttura di supporto alle Sezioni riunite in sede di controllo	1
Firenze	Segreteria Procura regionale	1
Napoli	Segreteria Procura regionale	1
Bari	Segreteria Procura regionale	1

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

1. Possono partecipare alla procedura di mobilità i dipendenti appartenenti alle amministrazioni di cui all'art. 1, in posizione di comando presso le sedi centrali e regionali della Corte dei conti, in possesso dei requisiti previsti dal decreto segretariale n. 100 del 9 maggio 2018, qui riepilogati:

- a. avere svolto, alla data del 1° dicembre 2020, almeno un anno di servizio in posizione di comando;
- b. avere avuto, al momento dell'attivazione del comando, almeno 20 anni di servizio prima del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- c. avere almeno 15 anni di servizio prima della cessazione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- d. essere in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado;
- e. essere in possesso del parere favorevole espresso dall'ufficio di assegnazione circa la proficua collaborazione prestata nel periodo di comando;
- f. assenza di procedimenti disciplinari e/o penali in corso.

Ai dipendenti che hanno conseguito l'idoneità all'alta qualificazione professionale, è richiesto soltanto il requisito di cui ai punti e) ed f).

2. La mancanza, anche di uno soltanto degli elementi richiesti al punto 1 del presente articolo, sarà valutata dall'Amministrazione come causa di esclusione dalla procedura di mobilità.

3. In presenza di più aspiranti, in servizio presso la medesima sede territoriale, qualora non risultasse la disponibilità del posto in organico, si terrà conto della maggiore anzianità complessivamente maturata in posizione di comando.

Art. 3
(Presentazione dell'istanza)

1. Le istanze di partecipazione alla procedura da parte del personale in posizione di comando devono pervenire *esclusivamente attraverso posta elettronica* all'indirizzo procedura.mobilita2@cor-teconti.it, per il tramite del competente Dirigente, corredate del parere favorevole del Vertice istituzionale, magistratuale o dirigenziale. Nel caso di personale in posizione di comando presso Uffici di livello non dirigenziale, le istanze devono pervenire sempre allo stesso indirizzo *mail*, per il tramite del competente Funzionario preposto, corredate del parere favorevole del Vertice istituzionale.
2. Per quanto in particolare riguarda i SAUR, il competente Dirigente trasmette le domande di partecipazione sia del personale comandato assegnato alla struttura amministrativa, corredata del proprio parere favorevole, sia di quello assegnato alle tre strutture istituzionali, corredate del parere dei rispettivi Vertici.
3. Le istanze devono essere compilate utilizzando lo schema allegato al presente decreto e devono pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla INTRANET.

Art. 4
(Valutazione delle istanze)

1. Il competente Servizio del Segretariato generale procede alla valutazione circa il possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 2 da parte dei dipendenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura di mobilità.
2. L'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di partecipazione è comunicata all'interessato per il tramite del Dirigente, attraverso posta elettronica.
3. Il personale immesso in ruolo verrà assegnato nel medesimo Ufficio presso cui ha prestato servizio in posizione di comando.
Nel caso in cui presso la sede prescelta non risultino posti disponibili nell'area funzionale di appartenenza, il personale che intende transitare nei ruoli verrà assegnato, presso altra sede, che, all'esito della procedura, presenti carenze di organico nell'area di riferimento. È fatta salva la facoltà di rinuncia alla mobilità da parte dell'interessato.

4. Nei confronti del personale risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti, il competente ufficio provvede a richiedere alle amministrazioni di appartenenza il nulla osta al trasferimento nei ruoli della Corte dei conti.
5. Il mancato assenso al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza comporta l'impossibilità di procedere all'immissione in ruolo.

Art. 5
(Decreto di immissione in ruolo)

1. Con apposito decreto segretariale si procederà all'immissione in ruolo delle unità di personale risultate in possesso dei requisiti prescritti, sulla base della maggiore anzianità di comando, con riguardo alla sede di assegnazione, con collocazione nell'area funzionale, nel profilo giuridico corrispondenti a quelli posseduti presso l'Amministrazione di provenienza. La fascia retributiva per il personale appartenente a comparti diversi dall'ex Comparto Ministeri sarà individuata sulla base delle tabelle di equiparazione di cui al DPCM 26 giugno 2015.
2. Il personale sarà preventivamente informato dell'inquadramento giuridico ed economico da attribuirsi con l'immissione in ruolo, per la piena conoscenza ed accettazione delle condizioni che regolano il contratto di lavoro che sarà chiamato a sottoscrivere.
3. L'amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alle immissioni in ruolo senza che insorga, per il personale comandato, alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli dell'Istituto.

Franco Massi

Istanza di partecipazione alla procedura di mobilità per l'area seconda

Servizio accessi mobilità e
dotazioni organiche
procedura.mobilita2@corteconti.it

Il/La sottoscritto/a....., dipendente dell'amministrazione
....., in posizione di comando presso la
Corte dei conti, sede
di.....
Ufficio.....a decorrere
dal.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di mobilità, indetta con decreto segretariale n.....
del.....per l'immissione nei ruoli della Corte dei conti.

A tal fine dichiara:

1. di possedere il seguente titolo di studio.....;
2. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali o disciplinari in corso, nonché di non avere avuto sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;
3. di avere avuto, al momento dell'attivazione del comando, almeno 20 anni di servizio prima del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
4. di avere almeno 15 anni di servizio prima del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
5. di aver/non aver superato la procedura per il conseguimento della posizione di Alta professionalità e di essere stato inserito nel relativo elenco.

Firma

Spazio riservato al parere del Dirigente e/o dell'eventuale Vertice istituzionale della struttura di assegnazione